

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2026, n. 8-2465

**Legge regionale n. 16/1992. Integrazione della dotazione finanziaria, di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1-1378 del 21 luglio 2025 e n. 2-2236 del 16 febbraio 2026, per l'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2025/2026 agli studenti universitari risultati idonei nelle graduatorie definitive da approvare a cura di EDISU Piemonte entro il 30 aprile 2026. Ulteriori risorse reg...**



Seduta N° 157

Adunanza 27 APRILE 2026

Il giorno 27 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI

**DGR 8-2465/2026/XII**

**OGGETTO:**

Legge regionale n. 16/1992. Integrazione della dotazione finanziaria, di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1-1378 del 21 luglio 2025 e n. 2-2236 del 16 febbraio 2026, per l'erogazione delle borse di studio per l'a.a. 2025/2026 agli studenti universitari risultati idonei nelle graduatorie definitive da approvare a cura di EDISU Piemonte entro il 30 aprile 2026. Ulteriori risorse regionali pari ad euro 4.174.344,01.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- con la legge regionale n. 16/1992, è stato istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario - EDISU Piemonte, con il compito di realizzare gli interventi per il diritto allo studio universitario (art. 4, comma 1);
- l'articolo 5 della predetta legge regionale definisce gli interventi che l'EDISU Piemonte attua per favorire l'accesso agli studi universitari, facilitare la frequenza degli studenti ai corsi di livello universitario e post universitario e consentire la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi (erogazione borse di studio, servizi di ristorazione, servizi abitativi e altri benefici e servizi);
- con la D.G.R. n. 1-1378 del 21 luglio 2025 sono stati approvati i "Criteri generali per l'attivazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione per l'a.a. 2025/2026 delle borse di studio e degli altri benefici agli studenti universitari", ai sensi degli articoli 6 bis e 6 ter della citata legge regionale n. 16/1992, nonché sono state individuate le fonti finanziarie destinate all'erogazione delle borse di studio e degli altri benefici per l'a.a. 2025/2026.

Richiamato che:

- il decreto legislativo n. 68/2012, di revisione della normativa di principio in materia di diritto allo

studio universitario, all'articolo 18, comma 1, individua le fonti di finanziamento per l'erogazione delle borse di studio, in particolare:

- a. il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio (FIS), da assegnare alle Regioni in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle Regioni stesse;
- b. il gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, versata dagli studenti iscritti ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute, degli istituti superiori di grado universitario e degli istituti AFAM;
- c. le risorse proprie delle Regioni, oltre al gettito derivante dalla predetta tassa regionale, "in misura pari ad almeno il 40 per cento dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale";

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, contempla, in particolare, l'Investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" della Missione 4, Componente 1;

- l'articolo 12 del decreto-legge n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, come da ultimo modificato dall'articolo 14 del decreto-legge n. 36/2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022, per il periodo di riferimento del PNRR, in deroga alle disposizioni del citato decreto legislativo n. 68/2012, prevede che gli importi delle borse di studio ed i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse siano definiti con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca e che le risorse di cui al citato investimento 1.7, Missione M4C1, confluiscono sul fondo FIS e siano ripartite con le modalità ordinariamente previste per il predetto fondo.

Dato atto che, con la sopra citata D.G.R. n. 1-1378 del 21 luglio 2025, per l'erogazione, a.a. 2025-2026, delle borse di studio e gli altri benefici per l'a.a. 2025/2026 sono state destinate le seguenti risorse finanziarie:

- fondi regionali, per un importo pari a euro 37.577.453,00, di cui:

- 1.377.453,00 sul capitolo di spesa 168709, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma 04.04 (Istruzione e il diritto allo studio), annualità 2025;
- euro 36.200.000,00 sul capitolo di spesa 168712, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma 04.07 (Diritto allo studio) del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Piemonte, annualità 2025;

- somme introitate direttamente dall'EDISU con il gettito derivante dal pagamento della tassa regionale dell'a.a. 2025/2026;

- somme restituite dagli studenti cui è stata revocata la borsa di studio negli anni accademici precedenti;

- risorse del Fondo Integrativo Statale per la concessione di borse di studio - FIS, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

- eventuali risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della misura Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 che dovessero essere assegnate alla Regione Piemonte in seguito alla revisione del PNRR;

- risorse del PR FSE+ 2021/2027, Priorità II "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico f) – settore d'intervento 150, Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Specifico h) – settore d'intervento 153, allocate alla missione 15 Programma 15.04 sui capitoli 126106, 126108 e 126110 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 – 2026, per un importo pari a euro 27.000.000,00, di cui alla D.G.R. n. 1-1352/2025/XII del 14 luglio 2025;

- fondi regionali, per un importo pari a euro 1.000.000,00, quale riserva di risorse finanziarie per le finalità del «Godimento dei benefici DSU a seguito della conclusione del semestre filtro» ai relativi studenti immatricolati per il secondo semestre di studio presso gli Atenei piemontesi, nonché in possesso dei requisiti di reddito per partecipare ai benefici a concorso (ISEE/ISPE rispettivamente pari a € 26.306,25 ed € 57.187,53) sul capitolo di spesa 168709, Missione 04 (Istruzione e diritto

allo studio) - Programma 04.04 (Istruzione e il diritto allo studio), l'annualità 2026.

Dato atto, inoltre, che, con la deliberazione n. 2-2236 del 16 febbraio 2026, sulla base delle stime effettuate da EDISU Piemonte, la Giunta regionale ha integrato, con ulteriori euro 11.593.260,69, la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 1-1378 del 21 luglio 2025, al fine di consentire, per l'a.a. 2025-2026, l'erogazione della borsa a tutti gli studenti idonei non vincitori nelle graduatorie definitive, di cui ai provvedimenti dell'EDISU Piemonte n. 500 del 6 novembre 2025 e n. 609 del 16 dicembre 2025.

Preso atto che, con la nota prot. n. 5050/2026 del 20 aprile 2026, agli atti della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore "Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro", EDISU Piemonte ha stimato in euro 4.174.344,01 il fabbisogno finanziario necessario per erogare la borsa di studio ai 720 studenti che, dallo stato di "esito sospeso", risultano ora idonei nelle redigende graduatorie definitive che saranno da pubblicare entro il 30 aprile 2026, come di seguito illustrato:

- n. 599 studenti non ancora immatricolati entro il 30 novembre 2025 e pertanto risultati con esito "sospeso" nelle graduatorie di dicembre 2025 nonché diventati idonei nelle graduatorie che saranno pubblicate il 30 aprile 2026, per una somma di euro 3.481.972,59;

- n. 112 studenti iscritti alle scuole di specializzazione, di cui al paragrafo 1, lettera b), della Sez. II. del documento "*Criteria generali per l'attivazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione per l'a.a. 2025/2026 delle borse di studio e degli altri benefici agli studenti universitari*", Allegato alla citata D.G.R. n. 1-1378 del 21 luglio 2025, per una somma di euro 608.117,53;

- n. 18 studenti iscritti ai corsi di dottorato che non beneficiano della borsa di studio, di cui al paragrafo 1, lettera c), della Sez. II. dell'anzidetto documento, per un importo di euro 84.253,89.

Dato atto che il suddetto importo, pari ad euro 4.174.344,01, trova copertura con le risorse regionali stanziare sul capitolo di spesa 168709, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.04 (Istruzione universitaria), annualità 2026.

Viste:

la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 4.174.344,01, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di integrare, per le finalità di cui alla legge regionale n. 16/1992, con ulteriori euro 4.174.344,01, la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 1-1378 del 21 luglio 2025, come integrata dalla DGR

n. 2-2236 del 16 febbraio 2026, di approvazione dei “*Criteri generali per la pubblicazione, da parte dell’EDISU Piemonte, dei bandi di concorso relativi all’erogazione delle borse di studio e altri servizi per l’a.a. 2025/2026, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte*”, al fine di consentire l’erogazione della borsa ai 720 studenti che, per l’a.a. 2025/2026, risultano idonei nelle graduatorie definitive che, come in premessa rappresentato, sono da approvare, entro il 30 aprile 2026, da EDISU Piemonte;

- che il presente provvedimento, per euro 4.174.344,01, trova copertura con le risorse regionali stanziare sul capitolo di spesa 168709, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.04 (Istruzione universitaria), annualità 2026;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore “Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell’istruzione, formazione e lavoro”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.